

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il «Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato» e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente «Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi», e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi», e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante «Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59», e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», e successive modificazioni e, in particolare, l'art.52, comma 1-bis; VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione di dati personali», come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati», come da ultimo modificato con decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni» e successive modificazioni e, in particolare, l'art.23, commi 1 e 2;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto ministeriale 14 novembre 2022, rep. n.401, recante «Ripartizione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale del Ministero della cultura», registrato dalla Corte dei conti al n. 3222 in data 22 dicembre 2022;



VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

VISTO il decreto ministeriale 31 marzo 2023, rep. 149, recante «*Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2023-2025*», registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2023 al numero 1301 e i correlati successivi aggiornamenti;

VISTA la Circolare della Direzione generale Organizzazione n.239/2022, recante «Inquadramento nel nuovo sistema di classificazione del personale ai sensi dell'articolo 18, comma 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni centrali, triennio 2019 – 2021. Trasposizione automatica a decorrere dal 1° novembre 2022»;

VISTO l'Accordo concernente la definizione delle famiglie professionali e relative competenze nell'ambito dell'ordinamento professionale in attuazione del titolo III del CCNL Funzioni centrali triennio 2019 - 2021, sottoscritto in data 14 luglio 2023, tra l'Amministrazione e le OO.SS.;

VISTI i Contratti collettivi nazionali per il personale non dirigenziale del comparto Funzioni Centrali attualmente vigenti;

VISTO il Contratto collettivo nazionale per il personale non dirigenziale del comparto Funzioni Centrali per il triennio 2022-2024, sottoscritto tra le OO.SS. e l'Aran in data 27 gennaio 2025;

VISTO il decreto ministeriale 31 gennaio 2024, rep. n. 36, recante «Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024-2026», in particolare, il paragrafo 3.3.5 recante "Pianificazione delle future procedure di reclutamento" e i correlati successivi aggiornamenti;

VISTO il decreto ministeriale 9 febbraio 2024, n. 53, recante «Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali"»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n.57, recante il «Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance»;

VISTA la circolare della Direzione generale Organizzazione 3 luglio 2024, n.100, recante «Ordinamento professionale del personale non dirigenziale del MiC»;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n.270, recante «Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura»;

VISTO il decreto ministeriale 31 gennaio 2025, rep. n. 39, recante «Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2025-2027»;

VISTO il decreto ministeriale 26 giugno 2025, rep. n. 209, recante «Ripartizione della dotazione organica del personale non dirigenziale del Ministero della cultura»;

VISTO il decreto direttoriale 18 febbraio 2025, rep. n. 236, mediante il quale è stata indetta una procedura di progressione tra le aree, ai sensi dell'art.18 del CCNL comparto Funzioni centrali 2019-2021, come modificato dall'art. 19 del CCNL comparto Funzioni centrali 2022-2024, per il passaggio di complessive n. 197 unità di personale appartenenti ai ruoli del Ministero della cultura dall'Area degli Operatori all'Area degli Assistenti, pubblicato in data 19 febbraio 2025 sul sito istituzionale del Ministero della cultura;

VISTO il decreto direttoriale 30 luglio 2025, rep. n. 1182, come modificato dal decreto direttoriale 27 agosto 2025, rep. n. 1271, mediante il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per la procedura di progressione tra le aree, ai sensi dell'art.18 del CCNL comparto Funzioni centrali 2019-



2021, come modificato dall'art. 19 del CCNL comparto Funzioni centrali 2022-2024, per il passaggio di complessive n. 197 unità di personale appartenenti ai ruoli del Ministero della cultura dall'Area degli Operatori all'Area degli Assistenti;

VISTA la comunicazione del 22 ottobre 2025, acquisita al prot.n. 33536-A/2025 della Direzione generale Risorse Umane e Organizzazione, come integrata con la comunicazione del 29 ottobre 2025, acquisita al prot.n. 34108-A/2025 della Direzione generale Risorse Umane e Organizzazione, mediante la quale sono stati trasmessi a questa Direzione generale i verbali della Commissione esaminatrice relativi alle sedute del 2, 6, 8 e 15 ottobre 2025 nel corso delle quali la Commissione esaminatrice, in coerenza con quanto previsto dall'art. 6 del bando di cui al decreto direttoriale 18 febbraio 2025, rep. n. 236, ha provveduto alla predisposizione delle graduatorie di merito regionali relative alla Famiglia professionale amministrativa e gestionale (Allegato A) e alla Famiglia professionale promozione e gestione dei servizi culturali ed educazione al patrimonio (Allegato B), secondo l'ordine derivante dal punteggio finale conseguito da ciascun candidato, determinato ai sensi dell'art.6 del richiamato bando;

CONSIDERATO che nelle graduatorie *ut sopra* indicate sono presenti candidati in posizione di parità di merito e che è occorso, pertanto, applicare le disposizioni di cui all'art.6, comma 3 del bando di cui al decreto direttoriale 18 febbraio 2025, rep. n. 236;

CONSIDERATO che il numero dei candidati vincitori presenti nelle graduatorie finali di cui all'Allegato A – Famiglia professionale *amministrativa e gestionale* e all'Allegato B – Famiglia professionale *promozione e gestione dei servizi culturali ed educazione al patrimonio* è inferiore al numero dei posti messi a concorso con il bando di cui al decreto direttoriale 18 febbraio 2025, rep. n. 236, pubblicato in data 19 febbraio 2025 sul sito istituzionale del Ministero della cultura e che, pertanto, non risultano candidati idonei ulteriori rispetto al numero di posti bandito;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'approvazione delle graduatorie finali di merito di cui all'Allegato A – Famiglia professionale *amministrativa e gestionale* e all'Allegato B – Famiglia professionale *promozione e gestione dei servizi culturali ed educazione al patrimonio*, in conformità alla previsione contenuta all'articolo 6 del bando di cui al decreto direttoriale 18 febbraio 2025, rep. n. 236;

DECRETA

Articolo 1

1. Per quanto esposto in parte motiva, sono approvate le graduatorie finali di merito regionali relative alla Famiglia professionale amministrativa e gestionale (Allegato A) e alla Famiglia professionale promozione e gestione dei servizi culturali ed educazione al patrimonio (Allegato B) di cui alla procedura di progressione tra le aree, ai sensi dell'art.18 del CCNL comparto Funzioni centrali 2019-2021, come modificato dall'art. 19 del CCNL comparto Funzioni centrali 2022-2024, per il passaggio di complessive n. 197 unità di personale appartenenti ai ruoli del Ministero della cultura dall'Area degli Operatori all'Area degli Assistenti.



- 2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della cultura, nella sezione "Avvisi" e nella rete intranet del Ministero della cultura.
- 3. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di legge.

Il presente provvedimento è trasmesso per gli adempimenti di competenza agli Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE dott.ssa Marina Giuseppone

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO dott. Oreste Cirillo